



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

(CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N° 07 del 03/04/2024
ORIGINALE

Oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2024-2026 (art. 11 D.LGS: N. 118/2011).

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno TRE del mese di APRILE alle ore 19.20 e seguenti nella sala comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. N° 9 del 06.03.1986, in sessione ordinaria e aperta, prevista dall'art.47 O.EE.LL, risultano all'appello nominale:

	COGNOME NOME	P	A		COGNOME NOME	P	A
1	DELIA DESIREE DANIELA	X		9	ANGEMI GAETANO	X	
2	TOMASELLO LUCIANO	X		10	CHIARENZA ESTER ANNA MARIA	X	
3	RAIMONDO DAVIDE ANTONIO	X		11	SCALIA ORAZIO	X	
4	SANTONOCITO ANNA	X		12	CIRANNA ANTONINO	X	
5	POMA CONCETTO	X					
6	VITALE GIOVANNI	X					
7	CANOVA SERAFINA ELEONORA	X					
8	CRUPI ONOFRIO ORAZIO	X					

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n°9, il numero degli intervenuti, Svolge le funzioni di PRESIDENTE il Consigliere POMA CONCETTO.

Partecipa il SEGRETARIO DEL COMUNE DOTT.SSA ELEONORA DI FEDE

La seduta Ordinaria è pubblica nel rispetto delle disposizioni sanitarie in vigore.

Ai sensi dell'art.184-ultimo comma - dell'Ordinamento Regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri.:

Il Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Proposta n. 06 del 27/02/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 – 2026 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l’art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l’art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l’art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Richiamata/o:

- la legge delega n. 42/2009 recante: Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il d.lgs. n° 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il d.lgs. n° 126/2014 recante: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs., n. 118/1, ai sensi del quale:

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP);
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione.

Dato Atto che:

- dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il Comune di SAN PIETRO CLARENZA non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del d.lgs. n°118/2011;

Considerato che:

1. l'art. 151 del D.Lgs. n° 267/2000 dispone che: gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
2. l'art. 162 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Considerate che:

- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs. n°118/2011, e prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato d.lgs. n°118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal pareggio di bilancio;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato e costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerate nel bilancio, senza distinzioni fra

riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Richiamate le principali disposizioni normative nazionali e regionali che hanno disegnato il quadro macroeconomico per il triennio 2024 – 2026 per il sistema delle autonomie locali;

Visto l'art.170 del T.u.o.e.l con il quale la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) viene sostituita dal DUP che costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;

Visto l'art. 165 del D.Lgs. n° 267/2000, che disciplina la struttura del bilancio di previsione finanziario e l'ordinamento della parte entrata e spesa;

Vista:

- la proposta di bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, entrate e spese .

Visto l'art. 11 comma 3 del d.lgs. n° 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni che individua gli allegati obbligatori al bilancio di previsione finanziario e nello specifico:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;

Visto l'art. 172 del D.Lgs. n° 267/2000, che, oltre agli allegati di cui all'art. 11, comma 3. del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, individua i seguenti atti e documenti da allegare al bilancio di previsione:

- a) bilanci delle società partecipate relativi all'anno 2022 che si trovano depositati presso l'ufficio di ragioneria;
- b) la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. n° 03 del 13/02/2024 avente ad oggetto: Verifica qualità e quantità di aree destinate a residenza, attività produttive e terziarie, di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/4/1962, n° 167 e 22/10/1971 n° 865 e 05/08/1978, n° 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superfici , defluendo altresì il prezzo di cessione di ciascun tipo di area o di fabbricato. Anno 2024;
- c) le aliquote e le tariffe dei tributi e delle addizionali di propria competenza sono state deliberate e si applicano nella stessa misura massima prevista anche per l'anno 2022;
- d) la tabella riferita ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita al rendiconto di gestione 2022 "G";

Richiamata la proposta di delibera di consiglio n° 01 del 13/02/2024 avente ad oggetto:

Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche - Fornitura di Beni e Servizi per il triennio 2024-2026. Elenco annuale dei lavori 2024, previsti nel P.R.G. e nel redigendo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Dichiarazione di pubblica utilità e di Interesse Pubblico.

Richiamata la delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto: "Approvazione DUP 2024/2026"

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 1, comma 169 della legge n° 296/2006, in caso di mancata determinazione entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- è stato previsto specifico accantonamento ex art. 1, commi 550 e seg. della legge n° 147/2012;
- in ottemperanza alle misure previste dalla legge, negli strumenti di programmazione finanziaria 2024 - 2026 sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

c	Descrizione	2024	2025	2026
1	Fondo rischi soccombenza	€. 23.000,00	€. 23.000,00	€. 23.000,00

Dato atto che con l'art. 1, comma 707, della legge 208/2015, è stato previsto che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190; Richiamati i commi da 709 a 712 del citato art. 1 della Legge 208/15 che stabiliscono:

709. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

710. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

711. Ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello stesso schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

712. A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Riscontrato che:

- il fondo di riserva è stanziato per un importo di €. 20.000,00;
- il fondo di riserva di cassa è stanziato per un importo di €. 800.000,00 in conformità al limite minimo previsto dall'art. 166 comma 2 quater del T.u.o.e.l.

Dato atto altresì che:

- non ricorrendone i presupposti, non si è approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n° 267/2000 e dall'art. 3; comma 55 della legge n° 244/2007, come modificata dall'art. 46, comma 2 del D.L. n° 112/2008;

Richiamata:

- proposta di delibera di consiglio n° 02 del 13/02/2024 avente ad oggetto: Approvazione "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni di proprietà comunale" che possono rientrare nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008;

Vista • Delibera di Giunta Municipale n° 07 del 06/02/2024 avente ad oggetto: Destinazione dei proventi contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada - Anno 2024.-

Dato atto che:

- in materia di rispetto dei limiti di cui all'art. 6 commi da 7-10 e da 12 - 14 del D.L. n° 78/2010 si riporta la tabella all'interno del DUP;
- viene rispettato il limite di cui all'art. 204 c. 1 del D. Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni;

Richiamate:

- le disposizioni in merito al rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della legge n° 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni in materia di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale; le cui risultanze sono di seguito riportate nella nota integrativa allegata;

Considerate che:

- le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 sono state formulate sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione di concerto con i funzionari competenti per materia;
- le previsioni di entrata per Fondo di Solidarietà Comunale sono stati rilevati dal sito del Ministero dell'Interno;
- le previsioni di entrata per trasferimenti regionali sono stati rilevati sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti Autonomie Locali della Regione Siciliana;

Rilevato che l'incertezza del quadro finanziario nazionale e regionale impone prudenza nella gestione dei processi gestionali riguardanti la spesa;

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 ;

Dato atto che:

- viene rispettato il pareggio di bilancio e l'equilibrio tendenziale in quanto:
 - o risultano parificate le entrate con le spese
 - o si rispetta la regola autorizzatoria del bilancio di previsione
 - o la stima delle risorse è stata effettuata sulla base della regola dell'esperienza e della pratica contabile e pertanto risultano, in sede preventiva, effettive e congruenti

■ Al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 viene complessivamente applicato una quota del risultato di amministrazione per pagare le quote di restituzione anticipazione di cassa richiesta con D.Lgs 35/2013 e D.lgs 66/2014 per l'anno 2022;

■ nel bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 sono stati altresì previsti i trasferimenti in conto capitale dalla Regione Siciliana,

■ in relazione all'attività finanziaria, non risultano attivati strumenti di finanza derivata;

Atteso che gli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2024 -2026 rispettano i limiti di cui alla vigente normativa sul pareggio di bilancio ex art. 1, commi 707 e seguenti, della Legge 208/2015;

Visto l'art. 174 del D.Lgs. n° 267/2000, il quale dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questi presentato all'Organo consiliare unitamente agli allegati e alla Relazione dell'Organo di Revisione;

Visto il parere dell'Organo di Revisione;
Visto il D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.e ii.;
Visto il D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.e ii.
Visto l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento di contabilità;

PROPONE

1) di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2024/2026, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori allegati al presente atto:

- a) il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- c) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 172 del D.Lgs 267/2000;

2) di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.178.708,05		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	62.278,90	62.278,90	62.278,90
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.644.707,28 0,00	5.328.284,06 0,00	5.322.284,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.762.782,43 0,00 631.835,40	5.523.737,88 0,00 589.951,81	5.497.651,80 0,00 589.951,81
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.584.496,10 1.500.000,00 0,00	79.453,43 0,00 0,00	81.838,40 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.764.850,15	-337.186,15	-319.485,04

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		27,664.00 <i>0,00</i>	0.00	0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		237,186.15 <i>0,00</i>	337,186.15 <i>0,00</i>	319,485.04 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		1,500,000.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0.00	0.00	0.00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0.00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2,789,998.56	0.00	0.00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3,025,885.36	741,885.36	741,885.36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0.00	0.00	0.00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	237,186.15	337,186.15	319,485.04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0.00	0.00	0.00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	1,500,000.00	0.00	0.00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4,078,697.77 <i>0,00</i>	404,699.21 <i>0,00</i>	422,400.32 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0.00	0.00	0.00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0.00	0.00	0.00

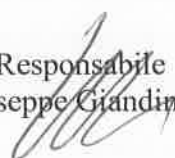
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0.00	0.00	0.00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0.00	0.00	0.00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0.00	0.00	0.00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0.00	0.00	0.00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0.00	0.00	0.00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0.00	0.00	0.00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		27.664,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-27.664,00	0,00	0,00

- 3) di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- 4) di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- 6) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
- 7) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile
Dr. Giuseppe Giandinoto



Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 5 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 3/2013)

la proposta in oggetto

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.

Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la seguente motivazione:

Parere non dovuto in quanto trattasi di mero atto di indirizzo gestionale

San Pietro Clarenza, 27/02/2024

Comune di San Pietro Clarenza
IL RESPONSABILE
Dr. Giuseppe Giandinoto

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 5 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 3/2013)

la proposta in oggetto

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Si esprime parere NON FAVOREVOLE /CONTRARIO per la seguente motivazione _____

Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sul situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

San Pietro Clarenza, 27/02/2024

Comune di San Pietro Clarenza
IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dr. Giuseppe Giandinoto

CC del 03/04/2024 ore 19:20

Presenti n. 12 (Delia, Tomasello, Poma, Vitale, Santonocito, Crupi, Raimondo, Canova, Angemi, Chiarenza, Scalia, Ciranna)
Assenti n. 0

Dato atto della presenza del numero legale, il Presidente del CC dichiara aperta la seduta.

Il consigliere Angemi chiede la parola per presentare alcune interrogazioni. Ottenuta la parola, il consigliere Angemi dà lettura della interrogazione n. 1, a firma dei consiglieri Ciranna, Angemi, Scalia e Chiarenza, inerente gli oneri di urbanizzazione, che si allega al presente verbale.

Il consigliere Scalia, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura della interrogazione n. 2, a firma dei consiglieri Ciranna, Angemi, Scalia e Chiarenza, relativa al tratto di muro di contenimento in via Santa Caterina, che si allega al presente verbale.

Il consigliere Ciranna, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura della interrogazione n. 3, a firma dei consiglieri Ciranna, Angemi, Scalia e Chiarenza, relativa al tratto di muro di contenimento in viale Europa.

Scrutatori: Santonocito, Canova, Chiarenza.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 1) all'o.d.g. ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 11 D.Lgs. 118/2011)".

Il Presidente del CC dà atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, dando lettura di una parte dello stesso.

Il consigliere Angemi chiede di prestare attenzione alla riscossione degli oneri di urbanizzazione e di fare stipulare le polizze per tempo. Il Sindaco risponde che dall'insediamento di questa Amministrazione l'attenzione è massima.

Dato atto dell'assenza di ulteriori interventi, si passa alla votazione.

Votazione:

Favorevoli: n. 8 (Delia, Tomasello, Poma, Vitale, Santonocito, Crupi, Raimondo, Canova)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (Angemi, Chiarenza, Scalia, Ciranna)

Immediata esecutività:

Favorevoli: n. 8 (Delia, Tomasello, Poma, Vitale, Santonocito, Crupi, Raimondo, Canova)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (Angemi, Chiarenza, Scalia, Ciranna)

Il Presidente del CC dichiara chiusa la seduta alle ore 19:39

San Pietro Clarenza, 3 Aprile 2024

**Al Sig.
Sindaco
Comune di San Pietro Clarenza (CT)**

*E p.c. Ai Sigg.ri
Consiglieri
Comune di San Pietro Clarenza (CT)*

Oggetto: Attività ispettiva del Consiglio. Interrogazione con risposta scritta in merito agli oneri concessori e di urbanizzazione pendenti.

I sottoscritti, nella qualità di Consiglieri Comunali, premesso:


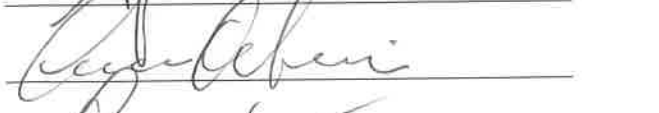
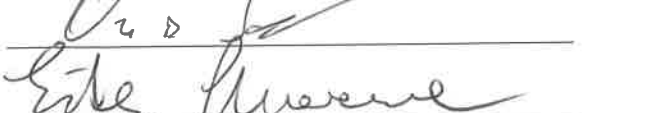

- *che, per oneri concessori e/o urbanizzazione si intendono i costi da versare al comune per ottenere il permesso a costruire, ovvero l'autorizzazione delle autorità competenti necessaria ad eseguire **interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia**;*
- *che ai fini del rilascio dei Permessi di Costruire, l'importo complessivo quale contributo commisurato per Oneri Concessori e urbanizzazione viene calcolato secondo la deliberazione di C.C. n 33 del 28/12/2017;*
- *che l'art. 44 della L.R. n° 71/78 (rateizzazione del contributo per opere di urbanizzazione) ha stabilito che il contributo di cui all'art. 5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, può essere rateizzato per un periodo non superiore a 24 mesi. In tal caso il concessionario deve prestare le idonee garanzie finanziarie anche a mezzo di fidejussione bancaria o polizza cauzionale rilasciata da imprese di assicurazione”;*
- *che per i piccoli comuni come San Pietro Clarenza, l'introito degli oneri concessori e di urbanizzazione è di fondamentale importanza;*

ciò premesso e considerato, interroghiamo la S. V., per conoscere:

- *se ci sono delle ditte che hanno pendenza sui pagamenti relativi agli oneri di urbanizzazione;*
- *l'importo che ad oggi il comune dovrebbe incassare dalle ditte insolute;*
- *se esistono delle situazioni nelle quali sono scadute le polizze di fidejussione e quindi senza possibilità di recupero delle somme in pendenza.*

In attesa di urgente riscontro, porgiamo i più distinti saluti.

I Consiglieri Comunali:

- 
- 
- 
- 

San Pietro Clarenza, 3 Aprile 2024

**Al Sig.
Sindaco
Comune di San Pietro Clarenza (CT)**

*E p.c. Ai Sigg.ri
Consiglieri
Comune di San Pietro Clarenza (CT)*

Oggetto: Attività ispettiva del Consiglio. Interpellanza in merito a tratto del muro di contenimento pericolante in Via Santa Caterina.

I sottoscritti, nella qualità di Consiglieri Comunali, premesso

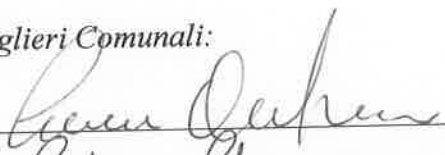
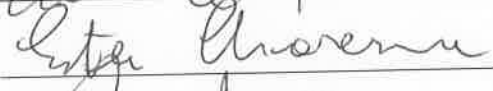
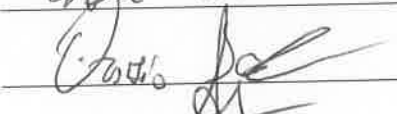

- *che un tratto del muro di contenimento della Via Santa Caterina (all'altezza del civico n.53) è pericolante;*
- *che l'eventuale crollo di parte dello stesso potrebbe generare gravi incidenti,*

considerato che è necessario intervenire con la massima urgenza.

Ciò premesso e considerato, interpelliamo la S. V., affinché provveda a fare effettuare i necessari interventi di ripristino del tratto pericolante, nel più breve tempo possibile.

In attesa di riscontro, porgiamo i più distinti saluti.

I Consiglieri Comunali:

- 
- 
- 
- 

San Pietro Clarenza, 3 Aprile 2024

**Al Sig.
Sindaco
Comune di San Pietro Clarenza (CT)**

*E p.c. Ai Sigg.ri
Consiglieri
Comune di San Pietro Clarenza (CT)*

Oggetto: Attività ispettiva del Consiglio. Interpellanza in merito a tratto del muro di contenimento pericolante in Viale Europa.

I sottoscritti, nella qualità di Consiglieri Comunali, premesso





- *che un tratto del muro di contenimento della "Casina", in Viale Europa, è pericolante;*
- *che a salvaguardia dei passanti è stata approntata una protezione provvisoria;*
- *che l'eventuale crollo di parte dello stesso potrebbe generare gravi incidenti,*

considerato che è necessario intervenire con la massima urgenza.

Ciò premesso e considerato, interpelliamo la S. V., affinché provveda a fare effettuare i necessari interventi di ripristino del tratto pericolante, nel più breve tempo possibile.

In attesa di riscontro, porgiamo i più distinti saluti.

I Consiglieri Comunali:

- 
- 
- 
- 

IL CONSIGLIERE ANZIANO

DELIA DESIREE DANIELA

IL PRESIDENTE

POMPA CONCETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. SSA ELEONORA DI FEDE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal e vi rimarrà fino al.....

L'Addetto alle Pubblicazioni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo comune dal 04/04/2024 al 18/04/2024 a norma dell'art.11 della L.R. 03.12.1991, n°44 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami né opposizioni.
Dalla residenza municipale, li

addetto all'albo
IL RESPONSABILE
Dott. Giuseppe Giandinoto

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

[] è divenuta immediatamente esecutiva il giorno perché dichiarata tale ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. n°44/91

[] diverrà esecutiva il giorno e cioè trascorsi dieci giorni dalla negativa pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. n°44/91)

[] è divenuta esecutiva il giorno perché dichiarata tale per pericolo o nel ritardo.

Dalla residenza municipale li,

IL RESPONSABILE

Dott. Giuseppe Giandinoto
